

# CITTA' DI TRICASE

## PROVINCIA DI LECCE

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

sessione ordinaria prima convocazione

Atto n. 18	Oggetto: RIEQUILIBRIO BILANCIO DI PREVISIONE 2012
Del 28/09/2012	

L'anno DUEMILADODICI , il giorno VENTOTTO , del mese SETTEMBRE , alle ore 09.40 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

#### REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

DATA 21/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DOTT. D'AVERSA COSIMO

#### REGOLARITA' CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE

DATA 21/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DOTT. D'AVERSA COSIMO

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

COPPOLA G. ANTONIO  
INDINO ROCCO  
ALFARANO GUERINO  
ARDITO ANTONIO  
DE MARCO PASQUALE  
DELL'ABATE NUNZIO  
FORNARO VINCENZO MARIA  
FORTE GIANLUIGI  
GIUDICE TEODORO  
CHIURI FERNANDO ANTONIO  
IANNI ANTONIO  
MARRA ROCCO  
NUCCIO ANTONIO  
SCARASCIA PASQUALE  
SCARCELLA ANTONIO  
ZOCCO CARMINE  
ZOCCO VITO

Pres.

S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S  
S

Presenti n. 17	Assenti n. 0
----------------	--------------

Partecipa il Segretario Generale DOTT. GIUSEPPE RIZZO

E' presente il Vice Segretario Generale del Comune Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. INDINO ROCCO nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL C.C.

Visto l'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

### **Salvaguardia degli equilibri di bilancio –**

01)- Gli EE.LL. rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente decreto legislativo.

02)- Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio successivo.

03)- Ai fini del comma 02) possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

04)- La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2° del medesimo articolo”;


Verificato che, sia pure con il ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile riveniente dall'anno 2011 ed in un quadro di incertezze sul fronte: del gettito IMU atteso; di una possibile ridefinizione del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 nel corso del 2013; del patto di stabilità interno; allo stato la situazione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluda con un risultato di equilibrio fra entrate e spese;

Ritenuto di confermare che l'indirizzo è quello di provvedere, nella ulteriore fase conclusiva della gestione, ad attivare ogni azione utile per accelerare il gettito delle entrate, contenere gli impegni di spesa e comunque presidiare i possibili fattori generanti situazioni di squilibrio, soprattutto con riferimento alla gestione dei flussi di cassa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

Preso atto della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Cosimo D'Aversa, che qui di seguito viene integralmente riportate:

### **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO BILANCIO DI PREVISIONE 2012 RELAZIONE RESPONSABILE SS.FF.**


Come è noto, l'art. 193 del D. Lgs. 267/00 prevede che, almeno una volta all'anno, entro il 30



settembre, l'ente locale proceda ad una verifica sulla permanenza degli equilibri di bilancio in corso di gestione. Tale adempimento deve avere riguardo senz'altro all'aspetto formale degli equilibri di bilancio, e cioè sullo stato di attuazione delle varie previsioni di entrata e di spesa, ma deve anche tener conto di ciò che si è prodotto al di fuori dello stesso, quali sentenze di condanna per risarcimenti patrimoniali, o richieste di pagamenti per forniture di beni e servizi disposti senza il rispetto delle procedure previste dalla legge. L'obiettivo è, pertanto, quello di ristabilire l'equilibrio sostanziale delle finanze dell'Ente e non solo quello formale.

La verifica di tutte le componenti del bilancio, eseguita dall'ufficio finanziario dell'Ente, ha prodotto le tabelle allegate alla proposta di deliberazione in oggetto.

Occorre sottolineare che nel corso del corrente anno sono intervenute nuove manovre finanziarie correttiva dei conti pubblici statali - D.L. n. 16/2012 e 95/2012 - che contengono ulteriori misure di tagli alle risorse finanziarie destinate agli enti locali, che vanno ad aggiungersi a quelle già programmate per l'anno in corso dal D.L. n.78/2010. In merito, la situazione del Comune di Tricase si presenta in modo particolarmente complicato, se si considera che sul fronte dei tagli, ai 633 mila euro a regime dall'anno 2012, e già scontati nel bilancio in corso di gestione, occorre aggiungere ulteriori tagli per circa 150 mila euro disposti con i citati provvedimenti normativi (D.L. 95/2012 spending review). Inoltre, sul fronte degli obiettivi del patto di stabilità interno il già proibitivo obiettivo di euro 524 mila dell'anno 2011 ha raggiunto quota 712 mila euro per l'anno in corso.



A tutto ciò si aggiunga che l'introduzione dell'IMU a decorrere dall'anno 2012, e la contestuale soppressione dell'ICI, è basata sul presupposto dell'invarianza delle risorse a disposizione dei Comuni. Il meccanismo previsto dal legislatore per garantire tale presupposto è il seguente: 1) l'applicazione di aliquote base per l'IMU - 0.4% prima abitazione e 0,76% altri fabbricati-; 2) la quantificazione della stessa a gettito acquisito per singolo ente; 3) consequenziale compensazione con i trasferimenti statali. In altri termini qualora il gettito IMU dovesse essere superiore al gettito dell'ICI, la differenza è portata in detrazione dei trasferimenti statali e viceversa. In questo contesto per facilitare l'elaborazione dei bilanci di previsione dell'esercizio finanziario 2012, il Ministero delle finanze ha elaborato nei primi mesi dell'anno una stima del gettito IMU per ogni comune, sulla scorta del quale il Ministero dell'interno ha elaborato i trasferimenti provvisori (fondo sperimentale di riequilibrio). La situazione del Comune di Tricase era la seguente: IMU stimata €. 1.871.000/00; gettito ICI anno 2010 €. 1.570.000/00 ; valore della compensazione negativa per €. 300.000/00.

La quantificazione esatta della compensazione veniva rinviata ad acquisizione dei dati del versamento dell'acconto IMU (giugno 2012).

La nuova situazione per il comune di Tricase, che si è venuta a creare con questi ultimi dati, è la seguente: gettito acquisito in acconto €. 1.026.000/00, ricordiamolo pari al 50% del totale, prevedibilmente, pertanto, un gettito complessivo di circa €. 2.050.000/00; gettito definitivo attribuito, invece, dal ministero delle finanze €. 2.343.000/00 (circa 300 mila euro in più del reale), pertanto compensazione dei trasferimenti con un taglio di €. 662 mila euro pari a €. 2.343.000/00 meno €. 1.680.000/00, nuovo dato ICI 2010 acquisito al posto del precedente di €. 1.570.000,00. Le motivazioni di tali differenze, addotte dal ministero delle finanze, sono le seguenti: al prodotto, dell'acconto moltiplicato per due (per Tricase 1.026.000/00 X 2 ), occorre aggiungere il gettito potenziale delle c.d. case fantasma (fabbricati aereofotogrammetrati dall'agenzia del territorio che non risultano ancora accatastati) e dei fabbricati accatastati come rurali e non più tali per il venir meno dei requisiti.

Come si può notare gli elementi di incertezza non mancano. Una cosa però è certa, la stima del Ministero delle finanze appena enunciata è, a dir poco, eccessivamente ottimistica. Occorre intervenire, pertanto, attraverso l'adozione di misure di calmierizzazione degli effetti negativi di un probabilissimo mancato accertamento IMU nella misura stimata dal Ministero delle finanze: in primis, l'adeguamento

delle aliquote IMU e delle disposizioni regolamentari non sostenibili in termini di agevolazioni. Inoltre, come al solito, occorre: limitare agli interventi di estrema emergenza le spese di investimento, queste, infatti, incidono in maniera determinante sulla misura del patto di stabilità, a meno che non siano finanziate dalla vendita di immobili; realizzare risparmi di spesa attraverso economie di gestione; rivedere i regolamenti del settore dei servizi sociali in merito alle soglie di esenzione del pagamento delle rette dei servizi comunali; intervenire sugli organi decisionali dell'Ambito territoriale dei servizi sociali per una revisione della programmazione che vada nel verso di un accollo del costo dei servizi assistenziali di base da vari Enti dell'Ambito; procedere alla vendita dei beni patrimoniali in un quadro di valorizzazione delle risorse disponibili.

## CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni sin qui esposte, si può affermare che, la presente proposta di riequilibrio, si compendia nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ancora non impiegato per €. 45 mila destinato a compensazione dello squilibrio di competenza della parte corrente, nell'adeguamento del gettito IMU in funzione delle nuove aliquote proposte pari allo 0,45% ed allo 0,89%, rispettivamente per la 1° abitazione e per gli altri immobili e nella ridefinizione del Fondo sperimentale di riequilibrio seguito delle assegnazioni definitive pubblicate nello scorso mese di agosto dal Ministero dell'Interno.

Il Responsabile dei SS.FF.  
(Dott. Cosimo D'Aversa)

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ed allegato alla presente;

Visti i pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile espressi dal funzionario responsabile del servizio;

Visto il D.to Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;

uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto allegati alla presente ed integralmente riportate dal servizio di stenotipia;

Con voti favorevoli 11 (undici); contrari 6 (sei) udc – pdl – insieme;

## DELIBERA

01)- Ai fini della salvaguardia degli equilibri del bilancio 2012, di cui ai commi 02 – 03 e 04 dell'art. 193 del decreto legislativo n. 267/00, approvare le variazioni di cui ai prospetti A) e B) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come allegati, che si compendiano nelle seguenti risultanze finali:

### Parte I^ Entrata – Prospetto A):

- Avanzo di amministrazione	€. 45.000,00
- Variazioni in aumento	€. 825.032,70

- Variazioni in diminuzione €. 829.249,32

**Parte II^ Spesa – Prospetto B):**

- Variazioni in aumento €. 134.883,38  
- Variazioni in diminuzione €. 94.100,00

---

Torna il pareggio €. 964.132,70 €. 964.132,70

02)- per le ragioni espresse in narrativa, dare atto:  
che lo stato di attuazione dei programmi è in linea con le previsioni di bilancio e con gli obiettivi ivi prefissati, sia pure con i condizionamenti imposti dalla manovra finanziaria di cui al D.L. n.78/2010;  
che l'andamento dei flussi di cassa della parte in c/capitale del bilancio in corso di gestione e riequilibrio, unitamente alla competenza della parte corrente dello stesso, espressa in termini di accertamenti ed impegni, non sono del tutto in linea con gli obiettivi del patto di stabilità interno nonostante l'estrema attenzione posta sul versante del contenimento dei costi.

3) Il presidente pone ai voti la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente deliberazione, con voti favorevoli 11 (undici); contrari 6 (sei) udc – pdl – insieme, il presente deliberato è dichiarato immediatamente eseguibile.

## Situazione variazioni per delibera su codice meccanografico di entrata

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE
Codice meccanografico	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Delibera: 18 del 28/09/2012 Organo deliberante: 002 CONSIGLIO COMUNALE							
2012 0000004	Tit. 0	TITOLO ZERO		85.000,00	45.000,00	0,00	130.000,00
	Cat. 00	CATEGORIA 00					
	Ris. 0004	Avanzo di Amministrazione - Non Vincolato					
2012 1010045	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE		1.952.000,00	660.000,00	0,00	2.612.000,00
	Cat. 01	IMPOSTE					
	Ris. 0045	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA					
2012 1010050	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE		160.000,00	0,00	30.000,00	130.000,00
	Cat. 01	IMPOSTE					
	Ris. 0050	Accertamenti e sanzioni in materia di imposte					
2012 1020090	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE		2.265.000,00	18.000,00	0,00	2.283.000,00
	Cat. 02	TASSE					
	Ris. 0090	Tassa per smaltimento rifiuti solidi urbani					
2012 1020120	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE		130.000,00	30.000,00	0,00	160.000,00
	Cat. 02	TASSE					
	Ris. 0120	Accertamenti e sanzioni in materie di tasse					
2012 1030132	Tit. 1	ENTRATE TRIBUTARIE		2.205.818,00	0,00	760.000,00	1.445.818,00
	Cat. 03	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE					
	Ris. 0132	ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO					
2012 2010190	Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO		125.619,82	0,00	2.308,32	123.311,50
	Cat. 01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO					
	Ris. 0190	Contributi dello stato per lo sviluppo degli investimenti per mutui en					
2012 2010200	Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO		0,00	58.177,67	0,00	58.177,67
	Cat. 01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO					
	Ris. 0200	Trasferimenti per mobilità personale tra Enti					
2012 2010246	Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO		226.484,00	0,00	23.941,00	202.543,00
	Cat. 01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO					
	Ris. 0246	TRASFERIMENTI M.E.F. PERSONALE ETI					

## Situazione variazioni per delibera su codice meccanografico di entrata

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE
Codice meccanografico	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2012 2030305	Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO		36.902,47	36.855,03	0,00	73.757,50
	Cat. 03	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE					
	Ris. 0305	TRASFERIMENTO REG.LE PERSONALE UMA					
2012 3020480	Tit. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		60.000,00	0,00	13.000,00	47.000,00
	Cat. 02	PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE					
	Ris. 0480	Fitti reali di fabbricati					
2012 3050530	Tit. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		37.000,00	22.000,00	0,00	59.000,00
	Cat. 05	PROVENTI DIVERSI					
	Ris. 0530	Introiti e rimborsi diversi					
Totale Delibera: 18 del 28/09/2012 Organo deliberante: 002				7.283.824,29	870.032,70	829.249,32	7.324.607,67

## Situazione variazioni per delibera su codice meccanografico di spesa

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE
Codice meccanografico	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Delibera: 18 del 28/09/2012 Organo deliberante: 002 CONSIGLIO COMUNALE							
2012	1010103	Tit. 1	SPESE CORRENTI	186.000,00	7.500,00	0,00	193.500,00
		Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
		Serv. 01	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO				
		Interv. 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				
2012	1010201	Tit. 1	SPESE CORRENTI	968.061,70	10.500,00	0,00	978.561,70
		Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
		Serv. 02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE				
		Interv. 01	PERSONALE				
2012	1010203	Tit. 1	SPESE CORRENTI	185.400,00	18.500,00	0,00	203.900,00
		Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
		Serv. 02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE				
		Interv. 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				
2012	1010301	Tit. 1	SPESE CORRENTI	221.220,00	250,00	0,00	221.470,00
		Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
		Serv. 03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E				
		Interv. 01	PERSONALE				
2012	1010303	Tit. 1	SPESE CORRENTI	71.000,00	500,00	0,00	71.500,00
		Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
		Serv. 03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E				
		Interv. 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI				
2012	1010401	Tit. 1	SPESE CORRENTI	111.100,00	4.000,00	0,00	115.100,00
		Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
		Serv. 04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI				
		Interv. 01	PERSONALE				
2012	1010501	Tit. 1	SPESE CORRENTI	163.370,00	0,00	10.000,00	153.370,00
		Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
		Serv. 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		Interv. 01	PERSONALE				



**Situazione variazioni per delibera su codice meccanografico di spesa**

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE
Codice meccanografico	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2012 1010601	Tit. 1	SPESE CORRENTI		449.840,00	36.500,00	0,00	486.340,00
	Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
	Serv. 06	UFFICIO TECNICO					
	Interv. 01	PERSONALE					
2012 1010603	Tit. 1	SPESE CORRENTI		42.040,00	1.000,00	17.000,00	26.040,00
	Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
	Serv. 06	UFFICIO TECNICO					
	Interv. 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI					
2012 1010701	Tit. 1	SPESE CORRENTI		248.060,00	0,00	4.400,00	243.660,00
	Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
	Serv. 07	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO					
	Interv. 01	PERSONALE					
2012 1030101	Tit. 1	SPESE CORRENTI		656.890,00	7.500,00	0,00	664.390,00
	Funz. 03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
	Serv. 01	POLIZIA MUNICIPALE					
	Interv. 01	PERSONALE					
2012 1030102	Tit. 1	SPESE CORRENTI		19.000,00	0,00	2.000,00	17.000,00
	Funz. 03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
	Serv. 01	POLIZIA MUNICIPALE					
	Interv. 02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME					
2012 1030103	Tit. 1	SPESE CORRENTI		82.600,00	500,00	0,00	83.100,00
	Funz. 03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
	Serv. 01	POLIZIA MUNICIPALE					
	Interv. 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI					
2012 1040502	Tit. 1	SPESE CORRENTI		82.646,00	1.500,00	0,00	84.146,00
	Funz. 04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
	Serv. 05	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI					
	Interv. 02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME					

## Situazione variazioni per delibera su codice meccanografico di spesa

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE
Codice meccanografico	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2012 1040503	Tit. 1 SPESE CORRENTI Funz. 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA Serv. 05 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI Interv. 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI			244.500,00	10.000,00	5.000,00	249.500,00
2012 1050101	Tit. 1 SPESE CORRENTI Funz. 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI Serv. 01 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES Interv. 01 PERSONALE			122.850,00	0,00	1.200,00	121.650,00
2012 1060203	Tit. 1 SPESE CORRENTI Funz. 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO Serv. 02 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI Interv. 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI			13.000,00	1.500,00	0,00	14.500,00
2012 1080106	Tit. 1 SPESE CORRENTI Funz. 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI Serv. 01 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNES-SI Interv. 06 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI			76.131,07	8.233,38	0,00	84.364,45
2012 1080203	Tit. 1 SPESE CORRENTI Funz. 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI Serv. 02 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI Interv. 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI			523.000,00	15.000,00	0,00	538.000,00
2012 1090503	Tit. 1 SPESE CORRENTI Funz. 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Serv. 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI Interv. 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI			2.153.000,00	0,00	33.000,00	2.120.000,00
2012 1100401	Tit. 1 SPESE CORRENTI Funz. 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE Serv. 04 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA Interv. 01 PERSONALE			231.700,00	7.400,00	0,00	239.100,00

### Situazione variazioni per delibera su codice meccanografico di spesa

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO					ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE
Codice meccanografico	Descrizione					IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
2012 1100403	Tit. 1	SPESE CORRENTI			278.500,00	0,00	5.000,00	273.500,00
	Funz. 10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	Serv. 04	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA						
	Interv. 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
2012 1100503	Tit. 1	SPESE CORRENTI			80.000,00	4.000,00	0,00	84.000,00
	Funz. 10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	Serv. 05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
	Interv. 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
2012 1110501	Tit. 1	SPESE CORRENTI			58.210,00	500,00	0,00	58.710,00
	Funz. 11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
	Serv. 05	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO						
	Interv. 01	PERSONALE						
2012 3010303	Tit. 3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI			718.000,33	0,00	16.500,00	701.500,33
	Funz. 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	Serv. 03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E						
	Interv. 03	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI						
<b>Totale Delibera:</b> 18 del 28/09/2012 <b>Organo deliberante:</b> 002					<b>7.986.119,10</b>	<b>134.883,38</b>	<b>94.100,00</b>	<b>8.026.902,48</b>

**Riepilogo Entrata - Spesa 2012**

Delibera: 18 del 28/09/2012 Organo deliberante: 002 CONSIGLIO COMUNALE

VOCE DI BILANCIO	VARIAZIONI		SALDO
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE ENTRATE	870.032,70	-829.249,32	40.783,38
TOTALE ENTRATE	870.032,70	-829.249,32	40.783,38
TOTALE SPESE	134.883,38	-94.100,00	40.783,38
TOTALE SPESE	134.883,38	-94.100,00	40.783,38
<b>TOTALI DI QUADRATURA</b>	<b>735.149,32</b>	<b>-735.149,32</b>	<b>0,00</b>

## Situazione variazioni per delibera su capitolo di entrata - 2012

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				Esec.	C.d.R. dopo Assegnato	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE
Anno	Capitolo/Articolo	Cod.Mecc.	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Delibera: 9999 del 10/09/2012 Organo deliberante: 002				CONSIGLIO COMUNALE					
2012	4 / 1	0000004	Avanzo di Amministrazione	N	BIL	85.000,00	45.000,00	0,00	130.000,00
2012	45 / 0	1010045	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	N	BIL	1.952.000,00	660.000,00	0,00	2.612.000,00
2012	50 / 0	1010050	Accertamenti e sanzioni in materia di imposte	N	BIL	160.000,00	0,00	30.000,00	130.000,00
2012	90 / 0	1020090	Tassa per smaltimento rifiuti solidi urbani	N	BIL	2.265.000,00	18.000,00	0,00	2.283.000,00
2012	120 / 0	1020120	Accertamenti e sanzioni in materie di tasse	N	BIL	130.000,00	30.000,00	0,00	160.000,00
2012	132 / 0	1030132	ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	N	RAG	2.205.818,00	0,00	760.000,00	1.445.818,00
2012	190 / 0	2010190	Contributi dello stato per lo sviluppo degli investimenti per mutui entro il 31-12-1999	N	BIL	125.619,82	0,00	2.308,32	123.311,50
2012	200 / 0	2010200	trasferimenti per mobilità personale tra Enti	N	BIL	0,00	58.177,67	0,00	58.177,67
2012	246 / 0	2010246	TRASFERIMENTI M.E.F. PERSONALE ETI	N	SEGR	226.484,00	0,00	23.941,00	202.543,00
2012	305 / 0	2030305	TRASFERIMENTO REG.LE PERSONALE UMA	N	BIL	36.902,47	36.855,03	0,00	73.757,50
2012	480 / 0	3020480	Fitti reali di fabbricati	N	SEGR	60.000,00	0,00	13.000,00	47.000,00
2012	530 / 0	3050530	Introiti e rimborsi diversi	N	RAG	37.000,00	22.000,00	0,00	59.000,00
Totale Delibera: 9999 del 10/09/2012 Organo deliberante: 002						7.283.824,29	870.032,70	829.249,32	7.324.607,67

## Situazione variazioni per delibera su capitolo di spesa - 2012

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				Esec.	C.d.R. dopo Assegnato	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE
Anno	Capitolo/Articolo	Cod.Mecc.	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Delibera: 9999 del 10/09/2012				Organo deliberante: 002 CONSIGLIO COMUNALE					
2012	6 / 0	1010103	Indennità al Sindaco ed agli assessori	N	RAG	75.000,00	7.500,00	0,00	82.500,00
2012	52 / 0	1010201	Indennità di posizione e di risultato	N	RAG	77.468,00	10.500,00	0,00	87.968,00
2012	72 / 0	1010203	Spese funzionamento centro elettronico - Prestazione di servizi	N	RAG	46.000,00	6.000,00	0,00	52.000,00
2012	76 / 0	1010203	Gestione uffici - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento.	N	RAG	19.000,00	12.500,00	0,00	31.500,00
2012	110 / 0	1010301	Stipendi ed altri assegni fissi	N	RAG	173.220,00	250,00	0,00	173.470,00
2012	124 / 0	1010303	Gestione uffici - Prestazione servizi vari	N	RAG	3.000,00	500,00	0,00	3.500,00
2012	147 / 0	1010401	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - PROGETTO ACCERTAMENTO TRIBUTI	N	RAG	18.000,00	4.000,00	0,00	22.000,00
2012	180 / 0	1010501	Stipendi ed altri assegni fissi	N	RAG	127.370,00	0,00	8.500,00	118.870,00
2012	184 / 0	1010501	Oneri previdenziali, assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente	N	RAG	36.000,00	0,00	1.500,00	34.500,00
2012	220 / 0	1010601	Stipendi ed altri assegni fissi	N	RAG	352.190,00	25.000,00	0,00	377.190,00
2012	224 / 0	1010601	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	N	RAG	97.650,00	11.500,00	0,00	109.150,00
2012	240 / 0	1010603	Gestione uffici - Prestazione servizi vari	N	LLPP	3.000,00	1.000,00	0,00	4.000,00
2012	246 / 0	1010603	Incarichi professionali esterni	N	RAG	20.040,00	0,00	17.000,00	3.040,00
2012	260 / 0	1010701	Stipendi ed altri assegni fissi	N	RAG	194.850,00	0,00	2.400,00	192.450,00
2012	264 / 0	1010701	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	N	RAG	53.210,00	0,00	2.000,00	51.210,00

### Situazione variazioni per delibera su capitolo di spesa - 2012

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				Esec.	C.d.R. dopo Assegnato	ASSESTATO PRECEDENTE	V A R I A Z I O N I		RISULTANTE
Anno	Capitolo/Articolo	Cod.Mecc.	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
2012	374 / 0	1030101	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	N	RAG	136.700,00	7.500,00	0,00	144.200,00
2012	384 / 0	1030102	Acquisto vestiario al personale	N	VVUU	6.000,00	0,00	2.000,00	4.000,00
2012	394 / 0	1030103	Gestione Uffici - Prestazione di servizi vari	N	VVUU	4.000,00	500,00	0,00	4.500,00
2012	652 / 0	1040502	Servizio trasporto scolastico - Acquisto di beni	N	SS.SS.	5.500,00	1.500,00	0,00	7.000,00
2012	660 / 0	1040503	Gestione refezione scuole materne - Prestazione di servizi	N	SS.SS.	210.000,00	0,00	5.000,00	205.000,00
2012	664 / 0	1040503	Servizio Trasporto Scolastico - Prestazione di servizi	N	SS.SS.	30.000,00	10.000,00	0,00	40.000,00
2012	676 / 0	1050101	Stipendi ed altri assegni fissi	N	RAG	97.000,00	0,00	1.200,00	95.800,00
2012	820 / 0	1060203	Gestione impianti sportivi - Prestazione di servizi	N	LLPP	13.000,00	1.500,00	0,00	14.500,00
2012	1031 / 0	1080106	Interessi ed oneri sui mutui	N	RAG	76.131,07	8.233,38	0,00	84.364,45
2012	1060 / 0	1080203	Illuminazione pubblica - Prestazioni di servizi	N	LLPP	305.000,00	15.000,00	0,00	320.000,00
2012	1318 / 0	1090503	Aggio esattoriale a favore del concessionario	N	RAG	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
2012	1600 / 0	1100401	Stipendi ed altri assegni fissi	N	RAG	182.000,00	5.200,00	0,00	187.200,00
2012	1604 / 0	1100401	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	N	RAG	49.700,00	2.200,00	0,00	51.900,00
2012	1632 / 0	1100403	Retta ricovero in Istituti di minori disagiati	N	SS.SS.	128.000,00	0,00	5.000,00	123.000,00
2012	1790 / 0	1100503	Gestione cimiteri - Prestazione di servizi vari	N	URB	77.000,00	4.000,00	0,00	81.000,00
2012	2050 / 0	1110501	Stipendi ed altri assegni fissi	N	RAG	45.650,00	500,00	0,00	46.150,00

## Situazione variazioni per delibera su capitolo di spesa - 2012

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO				Esec.	C.d.R. dopo Assegnato	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE	
Anno	Capitolo/Articolo	Cod.Mecc.	Descrizione				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2012	5010 / 0	3010303	Quota capitale di mutui e prestiti - Rimborso	N	BIL	626.000,33	0,00	16.500,00	609.500,33	
<b>Totale Delibera:</b>				9999	del 10/09/2012	Organo deliberante: 002	3.320.679,40	134.883,38	94.100,00	3.361.462,78



**Riepilogo Entrata - Spesa 2012**

Delibera: 9999 del 10/09/2012 Organo deliberante: 002 CONSIGLIO COMUNALE

VOCE DI BILANCIO	VARIAZIONI		SALDO
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE ENTRATE	870.032,70	-829.249,32	40.783,38
TOTALE SPESE	134.883,38	-94.100,00	40.783,38
<b>TOTALI DI QUADRATURA</b>	<b>735.149,32</b>	<b>-735.149,32</b>	<b>0,00</b>



CITTA' DI TRICASE  
Provincia di Lecce  
COLLEGIO DEI REVISORI  
Verbale n. 55 del 21/09/2012



L'anno 2012, il giorno ventuno del mese di settembre, alle ore 09,00, in Tricase presso la sede Comunale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Sigg.ri:

Dott. Salvatore Russo	Presidente
Dott. Antonio Simone	Componente
Rag. Antonio Nuccio	Componente

All'ordine del giorno vi è:

- Parere in merito alla proposta di deliberazione del C.C. n. 1111 del 17/09/2012 reso ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - riequilibrio del bilancio di previsione 2012. ,

Il Collegio,

visto

- la proposta di deliberazione del C.C. e relativi allegati;
- il parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari;
- gli articoli 175, 193 e 239 del T.U.E.L. (D. Lgs. n. 267/2000);

premesso

- che dalla proposta di riequilibrio in esame emergono le seguenti variazioni:

ENTRATE

Avanzo di amministrazione 2011 – non vincolato	€ 45.000,00
Variazioni in aumento	€ 825.032,70
Variazioni in diminuzione	€ 829.249,32

SPESE

Variazioni in aumento	€ 134.883,38
Variazioni in diminuzione	€ 94.100,00

TOTALE

€ 964.132,70 € 964.132,70

che le su indicate variazioni sono state illustrate dal responsabile dei ss. ff. nella propria relazione allegata alla proposta di deliberazione del C.C., per il riequilibrio del bilancio di previsione.

Considerato

che le variazioni in aumento e in diminuzione ripristinano lo stato di equilibrio generale del bilancio

esprime

parere favorevole alle variazioni del bilancio di previsione 2012 contenute nella proposta di deliberazione.

Il Collegio, comunque, non può esimersi dall'effettuare le considerazioni che seguono, nello spirito di collaborazione con l'Amministrazione dell'Ente.

L'andamento dei flussi di cassa della parte in c/capitale, unitamente alla competenza della parte corrente in termini di accertamenti ed impegni, ad oggi, non risultano in linea con gli obiettivi del patto di stabilità interno, il cui obiettivo per l'anno 2012 è stato ulteriormente inasprito di € 188.000,00, passando da € 524.000,00 a € 712.000,00. In merito, il collegio suggerisce di monitorare in modo costante l'andamento delle spese per la parte corrente e dei pagamenti per la parte capitale al fine di cogliere ogni utile opportunità per il raggiungimento dell'obiettivo.

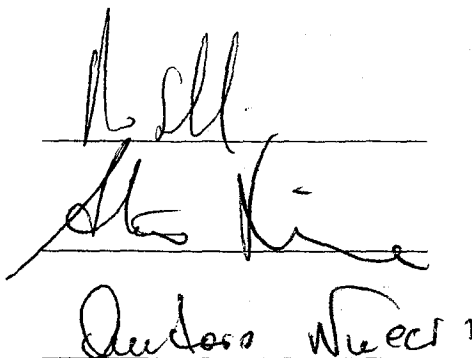
Alle ore 12,00 la seduta è tolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott. Salvatore Russo

Dott. Antonio Simne

Rag. Antonio Nuccio



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The first signature is 'S. Russo', the second is 'A. Simne', and the third is 'Antonio Nuccio'.

## COMUNE DI TRICASE

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2012

## PUNTO 7 O.D.G.

## RIEQUILIBRIO BILANCIO DI PREVISIONE 2012

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.  
Prego, consigliere Dell'Abate.

CONSIGLIERE DELL'ABATE – Sindaco, se il nostro è populismo e demagogia, a questo punto lo lasciamo giudicare a chi, grazie al cielo, ci ascolta o leggerà le nostre trascrizioni. Non ci siamo su un presupposto: il bilancio oggi lo state andando a toccare e a variare nella sua interezza, a prescindere da quanto possa incidere o meno l'aliquota IMU. Questo è un dato di fatto indiscutibile. Quindi su questo non possiamo che rimarcare tutto ciò che è stato esposto in materia di spesa. Una spesa che, per alcuni versi, mutuando quello che ha detto il consigliere Carmine Zocco, aggravata poi da ciò che si chiede al cittadino, è sicuramente dissennata. Però, logicamente, questi sono punti di vista di natura politica.

Noi riteniamo assolutamente fuori luogo queste decisioni già assunte. Quindi questo è un bilancio sul quale voi state praticando delle variazioni, essendo già intervenuti con delle decisioni di natura esecutiva, e quindi con delle scelte politiche. E è su questo che noi stiamo sindacando. Per quanto riguarda la sua scelta di farne quattro anziché cinque assessori, lo so che non se ne possono fare più di cinque, il problema non è quanti lei assessori faccia. Il problema è... ritorniamo sempre a monte, perché poi, quando parliamo, parliamo sempre di *schei*, come dicono a Padova. Parliamo di moneta. Quanto costa? Lei poteva prenderne pure tre, due, uno, cinque. Il problema è quanto incide. Quanto incide sulla spesa. Cioè, dobbiamo mettere sulla bilancia quello che andiamo a chiedere al cittadino e quello che noi possiamo risparmiare. Perché se il cittadino, adesso che ha ascoltato tutto ciò che si è speso, dalla semplice bolletta del telefono di due mesi... che poi luglio e agosto, che non so com'è che si spendano 12 mila euro. A quanto costa, incide... la prego, io ho prodotto l'attestazione del dottore D'Aversa giusto per avere dei dati certi, perché molte volte lei, Sindaco, gioca con i numeri: 100 mila, 50 mila, 121. L'attuale composizione della Giunta costa 91 mila euro più i permessi retribuiti che, ripeto, costano dalle 17 alle 24 euro, a seconda della posizione dell'amministratore dipendente nel suo ente di appartenenza, fino a un massimo di 24 ore mensili, con l'aggiunta di una richiesta di ulteriori 24 ore.

Questo è un dato di fatto. Poi lo si può discutere, girare, però questo è un dato di fatto: c'è questa spesa.

Ora, noi avremmo voluto collaborare, perché questa parola esce spesso, anche in quei che sono degli aspetti di natura decisionale. Ma molte volte non ci è consentito, forse alcune volte per la speditezza con cui veniamo investiti o ascoltiamo le esigenze, in questo caso di natura contabile. Quindi non c'è neanche il tempo materiale se non di alzare un ditino e dire al Presidente: "Verifica questa cosa" oppure: "Controllati quell'altra". Cioè, noi siamo investiti in bilancio di qualcosa a compartimento stagno; o così o pomì. Io capisco le esigenze, il momento particolare. Però da questo a dire che questa... perché lo sento dire spesso: "È una opposizione che non collabora". Questa è un'opposizione che sta espletando il suo lavoro. Tra le cose che deve espletare, ma perché dobbiamo dare conto a chi ci ha votato... cioè, alla fine ci sono, Sindaco, 100 voti di differenza tra me e lei. Quindi lei deve dare conto, come amministratore, a chi l'ha

votata. Io devo dare (perché ho perso) conto come capogruppo di opposizione ai cittadini che mi hanno votato.

Quindi, le cose che io vengo a dire qui sono delle cose (ma anche i miei colleghi) che mi riferiscono quotidianamente.

Io ho piacere anche che questo rapporto con il cittadino, con le associazioni, con la mia persona si stia... ma non per ragioni, come dice qualcuno, elettorali, viva Dio! Ma solo per ragioni di natura proprio... Cioè, fa piacere di essere investito, cioè di essere valorizzato nel ruolo di consigliere di opposizione. Perché alla fine capiamo bene: noi qua possiamo parlare cinque giorni, ma il risultato è quello finale: quante più mani alzate, passa l'argomento. Ma almeno, quello stimolo di continuare in questo improbo lavoro di opposizione, con questa solidarietà da parte del cittadino, a me personalmente, ripeto, mi stimola andare avanti. Perché, altrimenti, rimanere nelle aule del Comune, come mi vedete, tutta la mattina, molte mattine, sarebbe una cosa poco passionale, poco sentita.

Dichiarazione di voto, quindi, chiaramente sarà negativa, perché questo riequilibrio di bilancio di previsione è assolutamente iniquo, è assolutamente inverosimile che andiamo a... poi lei dice "populismo, demagogia", ma andiamo sempre a toccare questa benedetta tasca, e non andiamo a vedere che cosa, invece, possiamo risparmiare, dove possiamo incidere veramente con una nostra azione amministrativa, congiunta, se del caso. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere Dell'Abate. Prego, consigliere Forte.

CONSIGLIERE FORTE – Prima l'ho detto fuori microfono, però ci terrei che rimanesse anche questo agli atti. Siccome parliamo di stime, presumo che l'indennità al Sindaco e agli assessori vada poi rettificata ulteriormente, credo, perché poi, a mio avviso, ci potrà essere una variazione del numero degli assessori stessi, che potrebbero passare da quattro a cinque, vista la nostra configurazione del Consiglio comunale. Mi permetto, appunto, di fare solo una piccola previsione politica, permettemelo, visto che si è parlato sino a ora solo di previsioni contabili.

Adesso, all'assessore al bilancio, invece, vorrei dire che secondo me è ineccepibile, o meglio: secondo il nostro gruppo consiliare è ineccepibile che si sia andati a riequilibrare un bilancio solo e esclusivamente con l'IM

Io sono convinto, nonostante le sue esternazioni, nonostante le sue giustificazioni, che per carità di Dio, apprezziamo pure, non abbiamo nessun motivo per dubitarne, però, ripeto: siamo convinti che comunque si può fare meglio, si deve fare meglio, come dicevamo prima, anche se non si condivide, in linea con quelle che sono, appunto, anche le direttive nazionali.

Per cui, per questo noi voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere Forte. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Prego, consigliere Scarcella.

CONSIGLIERE SCARCELLA – Anche io mi accingo a fare la nostra dichiarazione di voto, come PDL. Però, ripeto, dottore d'Aversa, io l'ho trovata adesso in calce alla delibera e mi permetta di leggerla, perché è bene farlo, perché oggi dovrei (condizionale) andare a votare un bilancio con in calce questa dicitura. A parte le contestazioni sul modus relativo all'equilibrio di bilancio, qua si dice che "lo stato di attuazione dei programmi è in linea con le previsioni di Bilancio e con gli obiettivi ivi prefissati, sia pure con i condizionamenti imposti dalla manovra finanziaria di cui al Decreto Legislativo 78, che l'andamento dei flussi di cassa della parte in conto capitale del bilancio in corso di gestione e riequilibrio, unitamente alla competenza della parte corrente dello stesso, espressi in termini di accertamenti e impegni, non sono del tutto in linea con gli obiettivi del patto di stabilità interno, nonostante l'estrema attenzione posta sul versante del contenimento dei costi".

Quindi, ergo: non sono oggi questi del tutto in linea. Mi verrebbe da chiedere dove, in questo bilancio di riequilibrio, io non trovo la linea con il Patto di Stabilità interno, però non lo faccio, perché oggi ci troviamo, ahimè, a doverlo deliberare, chi favorevolmente e chi meno.

Ritorno sui nostri passi dicendo al consigliere Zocco, che io ho premesso di non voler peccare né di populismo né di falso ideologico. E ho premesso che il nostro, caro Sindaco, sarebbe stato non tanto un atto di natura sostanziale, ma formale e di visibilità. Non ho quantificato quanto sarebbe stato uno 0,5, un 5, un 10, perché ritenevo che era il gesto a dover essere preso in considerazione, non tanto l'effettivo riscontro, l'effettiva risultanza. Ma ribadisco, alla luce di quanto ho sentito, che a questo punto mi sentirei di dire che come sacrificio mi verrebbe da richiedere l'abbattimento del 50% o dell'intera indennità, perché probabilmente un segnale più forte lo daremmo. Quindi, se il 5% come segnale non va bene, bene come minoranza chiedo l'abbattimento. Tanto non posso essere tacciato di inopportunità, lo dissi qua in piazza che io avrei addirittura rinunciato all'indennità di Sindaco.

Mi consenta poi di fare un altro appunto: che non ben gradito, l'altro giorno, in sede di commissione, quand'anche può essere pure positivamente valutato, quell'assunto secondo il quale dovrebbero, chi è oggetto di rimborso da parte degli enti datoriali, in sede di commissione, Giunta o quant'altro, cercare di ridurre. Perché questo vorrebbe dire, per coloro i quali hanno altre attività, dover ridurre anche le attività di natura amministrativa, che costa pochi spiccioli. Come i 30 euro sarebbero stati abbassandovi o abbattendo l'indennità, stiamo parlando di 24 ore mensili, quando usufruite o meno. Perché ricordo a me stesso, è una cosa che io mi sono ripromesso di dover risolvere in questa consiliatura... non voglio sembrarle cattivo se mi permetto di fare un assunto se mi permetto di fare un assunto. Cioè, lei viene a me, Toni Scarcella, a chiedere di ridurre quanto più possibile la partecipazione all'attività amministrativa in orario di lavoro, quando poi dovrebbe principalmente chiarirmi la sua veste in questa assise? Perché io me lo chiedo, me lo chiederò e cercherò di risolverlo. Io vorrei capire se oggi lei è un Sindaco in aspettativa da attività di lavoro dipendente, funzionario pubblico, o è con incarico, perché svolge attività libero professionale. Questa questione, Sindaco (le consiglio di farlo), dovrebbe chiarirla. Perché noi ci preoccupiamo degli altri, ma mai di noi stessi. Noi ci preoccupiamo di risparmiare oggi, cioè lei si preoccupa a che noi si risparmi oggi, ma non si preoccupa, quando poi doveva essere lei oggetto di specifico di risparmio all'epoca e da dieci anni a questa parte. Anche di pochi spiccioli, eh! Il stiamo parlando di 30, 40, 50 euro, non lo so quanto sarà il contributo alla Cassa che noi versiamo da dieci anni, se c'è qualcosa che versiamo, perché lei comunque lei è un dipendente in aspettativa.

Poi anche mi chiedo, e poi chiudo, perché questo è un discorso che riprenderemo più in là, se ante carica sindacale era oggettivamente motivata l'astensione per motivi di salute; oggi questa astensione per gli stessi motivi non può essere addotta. Chi mi vuol capire, mi capisca, sia all'interno di questa assise che in pubblico.

Detto questo, che non vuole essere che una risposta a quell'assunto suo, oggi ripromesso, e vede... o è una sua propensione a chiedere a tutti un maggior risparmio, era una risposta diretta e un qualcosa che sarà oggetto di valutazione successivamente.

Tornando, invece, al punto, Presidente, oggetto di questa... È strano che non mi ha richiamato all'ordine...

PRESIDENTE – Sei ancora in tempo, per poco.

SINDACO – Perché siamo democratici.

CONSIGLIERE SCARCELLA – Ha una tessera di Partito Democratico o lo è di natura?

PRESIDENTE – Si avvii alla conclusione, comunque.



CONSIGLIERE SCARCELLA – Va bene, ora mi ha richiamato.

Detto questo, dovendoci accingere a questa approvazione, io, come PDL, faccio un anticipo di voto sfavorevole per i motivi che ho anzidetto, esposto, e invito l'intero Consiglio e l'intera amministrazione tutta, anche l'esecutivo, a valutare, d'ora innanzi, la possibilità di dare un segnale di compartecipazione ai sacrifici che noi chiediamo a tutti i cittadini di Tricase. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere Scarcella. La parola al Sindaco.

SINDACO – Non volevo prendere la parola, perché sono costretto. Sono qui in qualità di Sindaco, indipendentemente dal numero dei voti in più che ho preso. Sarebbe stato sufficiente anche un solo voto per essere Sindaco.

Sono qui legittimamente Sindaco. Tutte le azioni da me svolte sono legali. Ogni mia azione per arrivare a avere questo ruolo non ha alcuna macchia di irregolarità né di illegittimità. È la seconda illazione che lei fa sul mio conto, consigliere (spero che sia la giornata non fausta per lei), prima sulla mia attività come assessore, adesso sulla mia legittimità e sul fatto che io sia costato o meno, stando aspettativa, un euro a questa amministrazione.

Come ho avuto modo di dimostrare più volte, e essendo stato lei assessore al bilancio e programmazione, visto che svolgeva meglio di me l'incarico, tutti sanno che io non sono costato un euro all'amministrazione comunale nella mia fase di attività politica. Salvo quelli che sono per Leggi riconosciuti e che sono stati riconosciuti a tutti coloro che svolgevano altra attività, oppure quelli che hanno avuto indennità come assessori.

Non voglio ricordare i periodi di interruzioni di alcuni mandati assessorili e i pagamenti che in quei periodi sono stati effettuati. Non mi va di ritornare su una vicenda, che è una vicenda certamente non gradevole.

Per piacere, vi invito, prima di lanciare accuse infamanti, vi prego di informarvi.

La mia posizione nel Comune di Tricase come dipendente in aspettativa, è identica alla posizione (vi faccio un esempio banale) del Sindaco di Casarano, dipendente comunale in aspettativa. Credo che sia PDL anche lui.

Nessuno si azzarda a Casarano a sollevare l'obiezione perché fa il Sindaco in dipendente in aspettativa, perché è la Legge che lo prevede. E io rispetto la Legge.

Mi augurerei che i rapporti umani, il rispetto umano prevalesses. Il dibattito politico qui ce lo possiamo fare come vogliamo, anche aspro, anche aprissimo, ma, per piacere, non toccate gli aspetti umani. Io credo di essere una persona onesta, sono convinto di esserlo, e pretendo di essere rispettato come persona onesta.

Chiedo scusa al Presidente se ho modificato rispetto alla... erano motivi personali.

Il nostro voto e la proposta di voto è favorevole per tutto il gruppo di maggioranza.

PRESIDENTE – Grazie. Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI 6

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI 6

IL PRESIDENTE  
INDINO ROCCO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. GIUSEPPE RIZZO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il 21.10.2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li

1.10.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

21.10.2012

decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI TRICASE  
Per Copia Conforme  
Data: 13-09-2013  
Il Segretario Generale

*[Handwritten signature]*